

IVG

Regione, dalla Ue un milione di euro per la riqualificazione delle case di Arte

di **Redazione**

30 Ottobre 2015 - 16:31



Regione. In arrivo un milione di euro dall'Unione Europea alla Liguria per la riqualificazione energetica degli edifici dell'edilizia pubblica residenziale di Arte nelle quattro province. La Regione, con il sostegno di Ire Spa, ha vinto un finanziamento di oltre 967 mila euro del Programma Horizon per il progetto "Enershift".

Grazie a queste risorse ottenute dalla Regione Liguria, Arte potrà fare con un importante aiuto economico, la progettazione energetica degli edifici, dopodichè verrà bandita una gara di appalto per individuare la società esco- Energy service company che, attraverso un meccanismo di autofinanziamento, farà i lavori a costo zero, ripagandosi con il risparmio energetico.

Lo ha reso noto l'assessore all'Edilizia Marco Scajola: "In un momento di grave carenza di risorse, la Regione si è rimboccata le maniche e sia stata capace di trovare risorse dove sono e dove spesso non vengono prese, a differenza di altri Paesi europei. Un progetto difficile, competitivo, dove non era assolutamente scontato l'esito finale, il lavoro serio paga", ha detto l'assessore ringraziando gli uffici del settore programmi urbani dell'ente.

Il progetto, finanziato al 100 per cento e della durata massima di tre anni, ha come obiettivo finale l'elaborazione di un capitolato di gara che la Regione potrà bandire per selezionare una o più Esco. Oltre alla Regione Liguria in qualità di capofila la proposta vede tra i partner Ire-Spa infrastrutture recupero edilizio energia, per la competenza tecnica, le quattro Arte liguri e , per la prima volta, i sindacati degli inquilini (Sunia, Sictet

e Uniat).

Il totale degli investimenti previsti sfiora i 15 milioni, per interventi su 43 edifici (235 mila metri quadri) che ospitano tremilatrecento famiglie nei comuni sda di Genova, Ronco Scrivia, La Spezia, Lerici, Sarzana, Follo, Arcola, Brugnato, Framura, Albenga, Quiliano, Cengio, Bordighera.

Le valutazioni effettuate da IRE in sede progettuale prevedono risparmi annuali di 14,5 GWh di energia primaria (-55 per cento) pari a circa 1,4 milioni di euro annui e una riduzione di 3492 tCO₂ di emissioni, nonché un incremento nell'uso delle rinnovabili (biomassa e solare termico).